

all'art.32, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e la successiva destinazione di tali somme ad interventi specificamente individuati.

Prevede inoltre (comma 4 dell'art.13), che "le disponibilita' derivanti dalle revoche di cui al comma 1 non utilizzate per le finalita' ivi previste sono destinate alla realizzazione di interventi immediatamente cantierabili finalizzati al miglioramento della competitivita' dei porti italiani ed a rendere piu' efficiente il trasferimento ferroviario e modale all'interno dei sistemi portuali, nella fase iniziale per favorire i traffici con i Paesi dell'Unione Europea, da sottoporre al CIPE entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentite le Regioni interessate. Per le medesime finalita' sono revocati i fondi statali (di cui all'articolo 1, comma 994, della legge 27 dicembre 2006, n. 296), trasferiti o assegnati alle Autorita' portuali, anche mediante operazioni finanziarie di mutuo con oneri di ammortamento a carico dello Stato, per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali, essendo trascorsi almeno due anni dal trasferimento o dall'assegnazione, non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori, fatti salvi gli effetti dei bandi pubblicati prima della data di entrata in vigore del presente decreto. Le disponibilita' derivanti dalle revoche di cui al precedente periodo sono individuate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, e sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, nel limite di 200 milioni di euro per l'anno 2014, ad apposito Fondo, istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture.

Nel caso in cui la revoca riguardi finanziamenti realizzati mediante operazioni finanziarie di mutuo con oneri di ammortamento a carico dello Stato, con il decreto di cui al comma 4 e per le medesime finalita' e' disposta la cessione ad altra Autorita' portuale della parte di finanziamento ancora disponibile presso il soggetto finanziatore, fermo restando che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti continua a corrispondere alla banca mutuante, fino alla scadenza, la quota del contributo dovuta in relazione all'ammontare del finanziamento erogato. L'eventuale risoluzione dei contratti di mutuo non deve comportare oneri per la finanza pubblica.

Una quota pari a 23 milioni di euro delle risorse di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis della legge 28 gennaio 1994, n. 84, e' assegnata a decorrere dall'anno 2014 alla realizzazione degli interventi immediatamente cantierabili finalizzati al

miglioramento della competitività dei porti italiani e a rendere più efficiente il trasferimento ferroviario e modale all'interno dei sistemi portuali previsti al comma 4.

Da ultimo, la legge 27/12/2013 n.147 ha aggiunto all'art.17 della legge n.84/94, che disciplina il lavoro temporaneo nei porti, il comma 15-bis, prevedendo che qualora un'impresa o agenzia che svolga esclusivamente o prevalentemente fornitura di lavoro temporaneo versi in stato di grave crisi economica derivante dallo sfavorevole andamento congiunturale, al fine di sostenere l'occupazione, di favorire i processi di riconversione industriale e di evitare grave pregiudizio all'operatività e all'efficienza del porto, l'ente di gestione del porto può destinare una quota non superiore al 15 per cento delle entrate proprie derivanti dalle tasse portuali sulle merci a iniziative a sostegno dell'occupazione, per la formazione dei prestatori di lavoro temporaneo e per incentivarne il pensionamento. Tali contributi possono essere erogati per un periodo massimo di cinque anni o comunque non eccedente quello necessario al riequilibrio del bilancio dell'impresa o agenzia autorizzata.

AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**Autorità Portuale
Livorno****DELIBERA N. 14 DEL 19.04.2013****Processo verbale di deliberazione**

L'anno 2013 addì diciannove del mese di aprile, il Comitato Portuale ha adottato la seguente deliberazione

**APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO
2012**

Il Comitato Portuale:

- Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.P. di Livorno adottato con Delibera di Comitato Portuale n° 11 del 18 luglio 2007;
- Visto l'art. 36, 4° comma del predetto Regolamento;
- Esaminato il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2012 corredato di tutti gli elaborati prescritti dalle vigenti disposizioni, ivi compresa la relazione illustrativa del Presidente redatta ai sensi dell'art. 44 del predetto Regolamento;
- Visto l'art. 12, 2° comma, lett. a) e 3° comma della L. 84/1994;
- Vista la relazione redatta dal Collegio dei Revisori al Bilancio consuntivo dell'esercizio 2012;

DELIBERA

Di approvare il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2012 che presenta le seguenti risultanze complessive:

GESTIONE DI COMPETENZA

TITOLI	ENTRATE	USCITE	SALDO ATTIVO	SALDO PASSIVO
Correnti	22.667.988,12	12.825.482,93	9.842.505,19	
Conto Capitale	6.038.435,66	12.172.653,52		6.134.217,86
Partite di giro	4.653.312,78	4.653.312,78		0,00
Totale	33.359.736,56	29.651.449,23	3.708.287,33	



**Autorità Portuale
Livorno**

CONTO ECONOMICO

A – Valore della produzione	€	+ 22.804.511	
B – Costi della Produzione	€	- 15.256.821	
C – Proventi e oneri finanziari	€	- 2.480	
D – Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0,00	
E – Proventi e oneri straordinari	€	+ 383.329	
Risultato economico prima delle imposte	€		7.928.539
Imposte dell'esercizio	€		320.600
AVANZO ECONOMICO	€		7.607.939

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di amministrazione 1.1.2012		38.389.873,00
- Fondo di cassa al 01.01.2012		77.964.934,43
Riscossioni in c/competenza	24.297.501,91	
Riscossioni in c/residui	<u>10.323.387,30</u>	
Totale riscossioni	34.620.889,21	
Pagamenti in c/competenza	16.217.233,08	
Pagamenti in c/residui	<u>10.547.290,47</u>	
Totale pagamenti	26.764.523,55	
- Disponibilità di cassa al 31.12.2012		85.821.300,09
Incremento/Decremento cassa		+7.856.365,66
Residui attivi esercizi precedenti	76.201.020,07	
Residui attivi esercizio 2012	<u>9.062.234,65</u>	
Totale residui attivi	85.263.254,72	
Residui passivi esercizi precedenti	113.388.509,49	
Residui passivi esercizio 2012	<u>13.434.216,15</u>	
Totale residui passivi	126.822.725,64	
Avanzo di amministrazione 31.12.2012		44.261.829,17
Incremento/Decremento Avanzo di amministrazione		+5.871.956,17
L'utilizzazione dell'avanzo di amm.ne per l'esercizio 2013 risulta così prevista:		
Parte vincolata:		
Trattamento fine rapporto		2.392.072,03
Fondi rischi e oneri, ammortamenti		12.261.384,29
Totale parte vincolata		14.653.456,32
Parte utilizzata nel Bilancio di Previsione 2013 a copertura del disavanzo		13.442.450,00
Parte disponibile		16.165.922,85

SITUAZIONE DI CASSA

□ Fondo di cassa all' 01.01.2012	€ 77.964.934,43
□ Incremento dell'es. fin. 2012	€ 7.856.365,66
□ SALDO Finale di cassa al 31.12.2012	€ 85.821.300,09

**Autorità Portuale
Livorno****PRESENTI VOTANTI****VOTO ESPRESSO**

Giuliano GALLANTI	Approva
Arturo FARAONE	Approva
Massimo RICASOLI	Approva
Adriano POGGIALI	Approva
Piero NOCCHI	Approva
Bruno PICCHI	Approva
Nello D'ALELIO	Approva
Giorgio NERI	Approva
Enzo RAUGEI	Approva
Roberto ALBERTI	Approva
Maurizio SRAZZULLO	Approva
Claudio SODANO	Approva
Giacomo MARCHESINI	Approva
Dario MENICHELLI	Approva
Claudio PICCHIOTTINO	Approva
Stefano BENASSAI	Approva
Mirella BOLOGNA	Approva
Marcello MAGAGNINI	Approva

SEGRETARIO

(Dott. Massimo Provinciali)

IL PRESIDENTE

(Avv. Giuliano Gallanti)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**Autorità Portuale
Livorno**

VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N° 10

Il giorno 17 aprile 2013, alle ore 11,00, si è riunito presso la sede dell'Autorità Portuale, il Collegio dei Revisori per discutere il seguente o.d.g.:

- Esame provvedimenti presidenziali
- Relazione Conto Consuntivo anno 2012
- Varie ed eventuali

Sono presenti:

- | | |
|--|------------|
| • Dott. Armando CONCLUSIO | Presidente |
| • Dott.ssa Maria Maddalena LA MONTAGNA | Componente |

La Dr.ssa Laura Mazzone, componente effettivo, si unisce al Collegio alle ore 9,30 del giorno 18 aprile 2013.

Assistono, per l'Autorità Portuale, il Dott. Simone Gagliani e il Signor Carlo Cavallini.

In ordine al primo punto all'o.d.g. il Collegio ha provveduto ad esaminare i provvedimenti dal n. 166 al n. 224 completando in tal modo i provvedimenti presidenziali adottati nell'anno 2012.

In relazione ai provvedimenti esaminati si rappresenta quanto segue:

si fa seguito ai verbali n. 5 del 06.07.2009 e n. 6 del 22.09.2010 inerenti le modalità e la tempistica della riscossione di canoni per segnalare che ancora persiste il ritardo nella comunicazione ai concessionari della determinazione del canone dovuto all'Ente.

Nel mentre nel provvedimento n. 191 l'Autorità Portuale provvede alla rateizzazione del dovuto per l'occupazione di beni patrimoniali a fronte di fatture emesse negli anni 2010/2011/2012 e non pagate. Il Collegio chiede chiarimenti in merito alla metodologia adottata per il calcolo degli interessi di dilazione. In particolare in merito al termine iniziale del predetto conteggio.

Passando al secondo punto all'o.d.g., il Collegio redige la relazione al conto consuntivo 2012 dell'Autorità Portuale che costituisce allegato A al presente verbale.



**Autorità Portuale
Livorno**

VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI.

La riunione sospesa alle ore 19,15 del giorno 17 e ripresa il giorno 18 alle ore 9,00 è
sciolta alle ore 16,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Armando Conclusio

Dott.ssa Maria M. La Montagna

Dott.ssa Laura Mazzone

**Autorità Portuale
Livorno**

VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI

ALLEGATO A**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO 2012**

Il Conto Consuntivo 2012, predisposto dal Dipartimento Amm.ne e Finanze, si articola nel rendiconto finanziario, nella situazione amministrativa, nel conto economico, nella situazione patrimoniale e nella nota integrativa. Il rendiconto risulta corredato dalla relazione amministrativa sull'andamento della gestione del Presidente, redatta ai sensi dell' art. 44 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità; è, inoltre, allegata la situazione dei residui al 31 dicembre 2012.

Il rendiconto finanziario presenta le seguenti risultanze complessive:

GESTIONE DI COMPETENZA			
ENTRATE		USCITE	
Correnti	22.667.988,12	Correnti	12.825.482,93
C/capitale	6.038.435,66	C/capitale	12.172.653,52
Partite di giro	<u>4.653.312,78</u>	Partite di giro	<u>4.653.312,78</u>
		Totale delle uscite	29.651.449,23
		Avanzo finanziario di competenza	3.708.287,33
Totale entrate	33.359.736,56	Totale a pareggio	33.359.736,56

Dai dati sintetici riportati emergono i seguenti risultati:

- Avanzo di parte corrente di	€	9.842.505,19
- Disavanzo di competenza in c/capitale di	"	-6.134.217,86
- Avanzo finanziario di competenza di	"	+ 3.708.287,33

GESTIONE DI CASSA			
RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
Correnti	23.477.196,73	Correnti	12.758.819,86
C/capitale	6.189.790,60	C/capitale	9.575.614,88
Partite di giro	<u>4.953.901,88</u>	Partite di giro	<u>4.430.088,81</u>
		Totale pagamenti	26.764.523,55
		Incremento cassa dell'es.	7.856.365,66
Totale incassi	34.620.889,21	Totale a pareggio	34.620.889,21

**Autorità Portuale
Livorno**

VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI

SITUAZIONE DI CASSA

□ Fondo di cassa all' 01.01.2012	€ 77.964.934,43
□ Incremento dell'es. fin. 2012	€ 7.856.365,66
□ SALDO Finale di cassa al 31.12.2012	€ 85.821.300,09

SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria dell'Autorità Portuale alla chiusura dell'esercizio è evidenziata dalle seguenti poste:

- avanzo di amministrazione al 01.01.2012	38.389.873,00
- entrate accertate	33.359.736,56
TOTALE	71.749.609,56
- uscite impegnate	29.651.449,23
DIFFERENZA	42.098.160,33
Riaccertamento residui	
- minori residui attivi	- 1.786.010,08
- minori residui passivi	+ 3.949.678,92
	+ 2.163.668,84
- Avanzo di amm.ne al 31.12.2012	44.261.829,17
- Avanzo di amm.ne dell'esercizio	+ 5.871.956,17

La variazione dei residui attivi e passivi, di cui all'indicata situazione finanziaria, è dovuta a:

Residui passivi:

- a) per € 128.395,83 è motivata dalla prescrizione degli impegni assunti in esercizi antecedenti al 2002, in assenza di atti interruttivi, da parte dei creditori.
- b) per € 3.821.283,09 da economie realizzate nell'esecuzione dei lavori o in sede di aggiudicazione di gara;

Residui attivi:

- a) impossibilità di riscossione del credito per chiusura del fallimento di alcune società (€ 38.269,51),
- b) per minor finanziamenti erogati a fronte di progetti che si sono conclusi (€ 438.542,38),
- c) all'annullamento per prescrizione degli accertamenti assunti in esercizi antecedenti al 2002, in assenza di atti interruttivi di contenzioso (€ 685.388,22),